



COMUNE DI PALERMO

AVVOCATURA COMUNALE

PIAZZA MARINA N.39 - "PALAZZO ROSTAGNO"

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE N° 05 DEL 23 LUG 2010

OGGETTO: Nomina dell'avv. Elisabetta Esposito, quale domiciliatario dell'Amministrazione Comunale, per la costituzione e la resistenza nel giudizio incoAZto con ricorso per cassazione avanti alla Suprema Corte di Cassazione, notificato in data 14.06.2010 dalla Farsura Costruzioni SPA in liquidazione.

DETERMINAZIONE SINDACALE N° 203 / DEL 4-8-10
DS

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE N° 05 DEL 23 LUG 2010

Ai fini dell'adozione della presente determinazione sindacale si rassegna la seguente relazione:

VISTO il ricorso per cassazione notificato dalla Farsura Costruzioni spa il 14.06.2010 per l'annullamento della sentenza non definitiva resa inter partes dalla Corte di Appello di Palermo n. 341/2010 nel giudizio di impugnazione arbitrale, pendente in fase rescissoria avanti la Corte che : a. – determina il quantum dovuto dal Comune alla stregua del lodo non definitivo, assolve il Comune dalle domande relative a tale lodo e conseguentemente condanna la Farsura a pagare al Comune la somma di € 34.291.595,17 con interessi legali dal 21.12.1990 al saldo; b. – dichiara inammissibile la domanda risarcitoria proposta dalla società in seno alla domanda conclusionale del 2009; c. – dichiara inammissibili le domande del Comune volte alla restituzione di acconti versati al riconoscimento di interessi anatocistici e del maggior danno ex art. 1224 c.c.; d. – rimette la causa sul ruolo per nuova consulenza tecnica di ufficio e riservava al definitivo le spese di lite

VISTA la determinazione dirigenziale dell'Avvocatura n. 485 del 21.07.2010, che autorizza la costituzione e resistenza nel giudizio incoato con ricorso per cassazione avanti alla Suprema Corte di Cassazione, notificato in data 14.06.2010 dalla Farsura Costruzioni spa in liquidazione;

Per quanto sopra, si propone la nomina, quale domiciliatario, dell'avv. Elisabetta Esposito, con studio in Roma, Via Pietro Cossa n°41

L'Avvocatura Comunale provvederà con successivo provvedimento - di cui sarà data comunicazione al nominando professionista ai sensi e per gli effetti di cui al 1° comma dell'art. 191 D.Lgs. 267/00- ad impegnare la relativa spesa, che allo stato, dipendendo la sua quantificazione dalle attività professionali che saranno effettivamente espletate, può solo quantificarsi (come indicato dagli avvocati assegnatari della pratica, avv. A. Masaracchia e avv. A.M. Impinna), in via presuntiva, nella misura di € 1.000,00 oltre IVA e CPA.

Al riguardo, non essendo possibile quantificare preventivamente l'ammontare del compenso che sarà dovuto al professionista nominato – dipendendo la sua quantificazione dalle attività professionali che saranno effettivamente espletate nel corso del giudizio – al fine del rispetto delle disposizioni di cui al 1° comma dell'art. 191 D. Lgs. 267/00, lo stesso dovrà essere onerato di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, nel corso del rapporto, l'eventuale approssimarsi dell'esaurimento delle risorse finanziarie già impegnate con l'adottanda sopra citata determinazione dirigenziale, rendendo in siffatto modo possibile un'eventuale integrazione dell'impegno di spesa già assunto.

Il perfezionamento del rapporto relativo al superiore incarico - come pure la validità e l'efficacia del presente provvedimento - dovrà rimanere subordinato alla formale accettazione del professionista nominando, da pervenire per iscritto all'Avvocatura Comunale entro trenta giorni dalla comunicazione, unitamente, per gli effetti di cui all'art. 2233 Cod. Civ., all'impegno dello stesso professionista di contenere i compensi relativi all'espletamento dell'incarico entro i limiti "minimi" della Tariffa Forense, con espressa rinuncia ad ogni maggiore diritto eccedente i predetti "minimi" e, comunque, superiore all'impegno di spesa assunto dall'Amministrazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Maria Teresa Ganci)

GLI AVVOCATI DIRIGENTI

Avv. A.M. Impinna - Avv. A. Masaracchia

Palermo, li 23 LUG 2019

IL DIRIGENTE COORDINATORE

(Avv. Giulio Geraci)

IL SINDACO

Letta e condivisa la superiore relazione dell'Ufficio proponente;
Visto l'art. 13 1° comma L.R. 7/92;
Visto l'art. 46 dello statuto comunale;
Vista la direttiva prot. N.796/GAB del 24.01.02;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa,

NOMINARE l'avv. Elisabetta Esposito, con studio in Roma, via Pietro Cossa 41, quale domiciliatario dell'Amministrazione Comunale, per la costituzione e resistenza nel giudizio incoato con ricorso per cassazione avanti alla Suprema Corte di Cassazione, notificato in data 14.06.2010 dalla Farsura Costruzioni spa in liquidazione;

Con separata determinazione dirigenziale l'Avvocatura Comunale provvederà ad impegnare la relativa spesa che, allo stato, può solo quantificarsi in via presuntiva nella misura di € 1.000,00 (oltre IVA e CPA).

Al riguardo, non essendo possibile quantificare preventivamente l'ammontare del compenso che sarà dovuto al professionista nominato - dipendendo la sua quantificazione dalle attività professionali che saranno effettivamente espletate nel corso del giudizio - al fine del rispetto delle disposizioni di cui al

1° comma dell'art. 191 D. Lgs. 267/00, lo stesso è onerato di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale, nel corso del rapporto, l'eventuale approssimarsi dell'esaurimento delle risorse finanziarie già impegnate con l'adottanda sopra citata determinazione dirigenziale, rendendo in siffatto modo possibile un'eventuale integrazione dell'impegno di spesa già assunto.

Il perfezionamento del rapporto relativo al superiore incarico - come pure la validità e l'efficacia del presente provvedimento - dovrà rimanere subordinato alla formale accettazione del professionista nominando, da pervenire per iscritto all'Avvocatura Comunale entro trenta giorni dalla comunicazione, unitamente, per gli effetti di cui all'art.2233 Cod. Civ., all'impegno dello stesso professionista di contenere i compensi relativi all'espletamento dell'incarico entro i limiti "minimi" della Tariffa Forense, con espressa rinuncia ad ogni maggiore diritto eccedente i predetti "minimi" e, comunque, superiore all'impegno di spesa assunto dall'Amministrazione.

Nei limiti dell'incarico conferito con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.93 del 30.06.2003 e degli artt.7 e 10 del vigente regolamento interno dell'Ente sul "trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari", l'avv. Elisabetta Esposito è designato "responsabile del trattamento" dei dati relativi alla pratica in oggetto, di cui verrà in possesso per l'espletamento dell'incarico medesimo.

IL SINDACO

(Avv. Diego Cammarata)

